



**Immigrazione e criminalità:
aspetti normativi e problematiche valutative
della capacità e della pericolosità sociale dello
straniero**

*Corso di formazione con attribuzione di 12 crediti da parte
dell'Ordine degli Avvocati di Milano*

**Aula Magna
Ufficio del Giudice di Pace
Via Francesco Sforza n. 23 - Milano**

8 - 22 marzo 2010

Presentazione

Il Corso di formazione "*Immigrazione e criminalità: aspetti normativi e problematiche valutative della capacità e della pericolosità sociale dello straniero*" si propone di affrontare un ambito - quale quello delle condotte illecite commesse da persone immigrate spesso clandestinamente in Italia - che tocca aspetti delicati e complessi che caratterizzano oggi le moderne società multiculturali. I recenti flussi migratori, infatti, pongono all'attenzione di tutti (in particolar modo di istituzioni, di operatori del diritto e dei servizi) ampie questioni, quali l'esistenza di conflitti tra la cultura d'origine del migrante e quella della società ospitante, la difficoltà del mantenimento della coesione sociale, il manifestarsi di 'reati culturalmente motivati', ovvero di condotte che appaiono lecite o addirittura imposte dalla cultura di provenienza dell'immigrato, ma che costituiscono di fatto illeciti penali nel nostro Paese. Numerosi sono stati i provvedimenti legislativi recentemente emanati in tema di immigrazione clandestina e di criminalità commessa dagli immigrati, dalla legge 24 luglio 2008, n. 125, fino all'ultimo atto del "Pacchetto sicurezza", ovvero la legge 15 luglio 2009, n. 94. Essi hanno apportato determinanti modifiche al sistema penale - incidendo sulla parte generale, su quella speciale e sulla legislazione complementare - che si riflettono sia nella fase della cognizione che in quella dell'esecuzione, soprattutto in tema di valutazione della pericolosità sociale dello straniero, anche a causa della possibile presenza nel soggetto di disturbi dell'adattamento o di natura psicopatologica.

Proprio in considerazione dell'aspetto della diversità e/o dello scontro culturale a cui il fenomeno dell'immigrazione dà luogo e delle molteplici modifiche legislative introdotte, a volte di non immediata linearità, il presente Corso si prefigge lo scopo di consentire una più incisiva conoscenza del tema in oggetto e delle problematiche concrete che esso pone agli operatori del diritto ed ai professionisti dei servizi psico-sociali e sanitari ai fini di una più compiuta valutazione della persona e del trattamento penale da applicare nei suoi confronti.

Tale obiettivo è perseguito attraverso il dialogo ed il confronto con i diversi professionisti del settore (quali docenti universitari, psichiatri, avvocati, magistrati di sorveglianza) sulle questioni della valutazione di pericolosità sociale sia nella fase della cognizione che in quella dell'esecuzione e sull'applicazione delle sanzioni e delle misure di sicurezza e di prevenzione, anche e soprattutto alla luce dei recenti provvedimenti normativi.

In particolare verranno trattati gli aspetti più attuali e controversi della materia, quali ad esempio: le riforme legislative e le pronunce giurisprudenziali in tema di immigrazione clandestina e criminalità, la definizione di pericolosità sociale, gli effetti sulla disciplina sanzionatoria e sulla recidiva, i 'reati culturalmente motivati', la valutazione della capacità e della pericolosità sociale degli stranieri, nonché l'applicazione e la revoca delle misure di difesa sociale.

Il corso si propone di offrire una preparazione in cui, alla dimensione teorica ed all'approfondimento concettuale e normativo di alcune tematiche, si affianchino - andando a completarli - l'analisi di casistica e la ricostruzione/simulazione di esperienze concrete, favorendo il dibattito in aula

Comitato Scientifico

Dott. Alessandro Rudelli: Socio-semiologo, Direttore Area Ricerca e Formazione Specialistica della Cooperativa Sociale InContrasti, Consulente Servizio Area Penale e Carceri ASL di Milano e di enti pubblici e di organizzazioni del privato sociale, Giudice onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Milano

Dott. Raffaele Bianchetti: Avvocato, Specialista in Criminologia Clinica, Cattedra di Criminologia e Criminalistica, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Milano, Giudice esperto presso il Tribunale di Sorveglianza di Milano. Docente presso corsi di formazione post-lauream universitari

Dott.ssa Elena Mariani: Avvocato, Specialista in Criminologia Clinica, Cattedra di Criminologia e Criminalistica, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Milano, Giudice esperto presso il Tribunale di Sorveglianza di Milano. Docente presso corsi di formazione post-lauream universitari

Programma

Il Corso si articola in tre incontri e si svolgerà nel periodo compreso tra l'8 marzo 2010 ed il 22 marzo 2010, dalle ore 14.00 alle ore 18.30, secondo il seguente calendario:

<p style="text-align: center;">lunedì 8 marzo 2010</p> <p style="text-align: center;"><i>Immigrazione e clandestinità: ripercussioni sulla disciplina sanzionatoria</i></p> <p>- La disciplina relativa all'immigrazione ed alla clandestinità alla luce delle recenti modifiche legislative - La pericolosità sociale nel diritto penale, i suoi effetti nella disciplina sanzionatoria e le ripercussioni pratiche in tema di recidiva</p>	<p>Moderatore: Avv. R. Bianchetti</p> <p>Relatori: Avv. G. L. Gatta Avv. A. Marini</p>
<p style="text-align: center;">lunedì 15 marzo 2010</p> <p style="text-align: center;"><i>'Reati culturalmente motivati', capacità e pericolosità sociale dello straniero</i></p> <p>- I 'reati culturalmente motivati' - La valutazione della capacità e della pericolosità dell'immigrato nella fase della cognizione penale</p>	<p>Moderatore: Avv. E. Mariani</p> <p>Relatori: Prof. F. Basile Dott. F. Martelli</p>
<p style="text-align: center;">lunedì 22 marzo 2010</p> <p style="text-align: center;"><i>Misure di sicurezza, misure alternative alla detenzione e interventi giuridici a 'tutela' dell'immigrato</i></p> <p>- La valutazione della pericolosità dell'immigrato nelle fase dell'esecuzione penale: misure di sicurezza e alternative alla detenzione - L'apporto dell'avvocato nella 'tutela' dello straniero</p>	<p>Moderatore: Avv. R. Bianchetti</p> <p>Relatori: Dott.ssa C. Ceffa Avv. P. Oddi</p>

Relatori

(in ordine alfabetico):

Prof. Fabio Basile: Professore associato presso la Cattedra di Diritto Penale, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Milano

Dott.ssa Cristina Ceffa: Magistrato di Sorveglianza di Milano

Avv. Gian Luigi Gatta: Avvocato, Ricercatore confermato di Diritto Penale, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Milano

Avv. Andrea Marini: Avvocato del Foro di Milano

Dott. Franco Martelli: Medico chirurgo, Specialista in Psichiatria e Criminologia Clinica

Avv. Paolo Oddi: Avvocato del Foro di Milano

Segreteria amministrativa

Sig.ra Ilaria Balzarini

Cooperativa Sociale InContrasti o.n.l.u.s.

Sede legale e amministrativa: via Belgirate n. 15, 20125 Milano

C.F./P.I.: 05054220966

Tel: 02 67574327 - Fax: 02 67574322

www.incontrasti.org

amministrazione@incontrasti.org

Segreteria didattica

Dott.ssa Elena Mariani

Tel: 02 67574322

formazione@incontrasti.org

Modalità di iscrizione

Le iscrizioni si effettuano on-line accedendo al sito www.incontrasti.org e seguendo le istruzioni per la compilazione e l'inoltro della domanda.

Il richiedente sarà quindi contattato dalla segreteria didattica e l'iscrizione risulterà perfezionata a seguito della notifica dell'avvenuto Bonifico Bancario intestato a:

Cooperativa Sociale InContrasti o.n.l.u.s.

UniCredit Banca

c/c 40514258

abi 02008 cab 01695

iban: IT1210200801695000040514258

Causale "Immigrazione e criminalità"

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare direttamente la segreteria didattica.

Termini di iscrizione

Le iscrizioni saranno aperte dal 21 dicembre 2009 al 3 marzo 2010 fino all'esaurimento dei 50 posti disponibili.

Il numero minimo dei partecipanti è di 20 persone.

È consentita l'iscrizione di un numero ridotto di operatori delle Forze dell'Ordine e dei Servizi socio-sanitari e di altri professionisti interessati.

E' consentita l'iscrizione anche ai singoli moduli formativi

Costi

La quota di iscrizione è di 225,00 Euro più IVA 20%, per un totale di 270,00 Euro, comprensiva del materiale didattico, da versare in un'unica soluzione secondo le modalità sopra descritte.

La quota di iscrizione per ciascun singolo modulo è di 75,00 Euro più IVA 20%, per un totale di 90,00 Euro.

Sede del Corso

Aula Magna, Ufficio del Giudice di Pace

Via Francesco Sforza n. 23, 20122 - Milano

Crediti formativi riconosciuti

La frequentazione dell'intero Corso dà diritto al riconoscimento di numero 12 crediti formativi per gli Avvocati.

La frequentazione di ciascun modulo dà diritto al riconoscimento di numero 4 crediti formativi per gli Avvocati.

Ai fini dell'attribuzione dei crediti sarà registrata l'effettiva presenza dei partecipanti.

Verrà richiesto il patrocinio alla Camera Penale di Milano